

FONDAZIONE

GIOVANNI PAOLO II

Via Madonna della Tosse, 2 Firenze (FI)

C.F. 94145440486



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE (ORGANO DI CONTROLLO)
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE
DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E DEL BILANCIO SOCIALE CHIUSI AL 31
DICEMBRE 2024**

Signori Consiglieri,

Il Collegio Sindacale della Fondazione Giovanni Paolo II – ^{ETS} Onlus per il dialogo, cooperazione e sviluppo, nelle persone dei Signori Dott. Marco Seracini, Presidente del Collegio, Avvocato Enrico Sarti e Laura Antonielli sindaci effettivi, si è riunito in data odierna presso i locali della sede della Fondazione, al fine di predisporre la presente relazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione, che rilasciamo in data odierna avendoci il Presidente della Fondazione comunicato in data 5 maggio 2025 la rinuncia ai termini ex art. 2429 del Codice Civile.

È stato sottoposto al Vostro esame dal Presidente della Fondazione il bilancio d'esercizio al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 66.147. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Il bilancio è stato trasmesso al Collegio in data 6 maggio 2025.

La Fondazione ha confermato in data 21 giugno 2024 la revisione legale per il triennio 2024/2026 alla società di revisione PWC S.p.A., che, in data odierna ha rilasciato il proprio "giudizio con rilievi" sul Bilancio della Fondazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024, nei seguenti termini: *“A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione Elementi alla base del giudizio con rilievi della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondazione Giovanni Paolo II per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo, E.T.S. al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

L'organo di controllo, pertanto, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente svolge in via prevalente le attività di interesse generale;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;
- l'ente ha adottato il Modello di Organizzazione e di Gestione dei Rischi e ha nominato un Organismo di Vigilanza monocratico nella persona dell'Avv. Lorenzo Crocini, il quale, in data 16 giugno 2025, ha trasmesso al Collegio la propria Nota Informativa per l'esercizio 2024, da cui risultano i suggerimenti di procedere all'adozione di un proprio regolamento interno per la gestione delle segnalazioni ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 24/2023, e di una policy interna per l'utilizzo degli strumenti informatici. La Nota si conclude con il seguente esito: *“Sulla base delle attività poste in essere, non si hanno evidenze di criticità o eventi da segnalare.”*

Abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano la convocazione, la formazione e deliberazione, l'esercizio del diritto di voto e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alle leggi ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse.

Abbiamo vigilato sull'osservanza da parte degli amministratori dell'obbligo di diligenza nell'espletamento del loro mandato: gli amministratori hanno generalmente potuto acquisire le necessarie informazioni preventive.

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno sostanzialmente assunto le loro scelte nel rispetto del principio di corretta informazione e di ragionevolezza, consapevoli degli effetti delle decisioni prese: le proposte di delibera sono state generalmente supportate da idonea documentazione e, ove necessario, da pareri.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio e la Società di revisione hanno altresì mantenuto continui e proficui scambi informativi.

Con riferimento poi agli adempimenti della Fondazione ai sensi della normativa ex D. Lgs. 231/2001, il Collegio Sindacale fa presente che l'Organismo di Vigilanza – durante gli incontri effettuati e con le proprie relazioni semestrali – ha informato il Collegio sulle attività svolte nel corso del 2024 senza segnalare elementi di particolare criticità non adeguatamente considerati e vagliati dagli Organi della Fondazione.

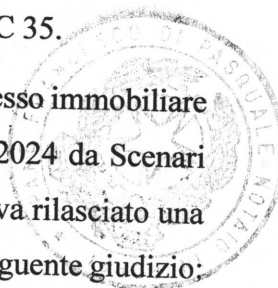
2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Abbiamo vigilato in ordine al bilancio di esercizio sull'osservanza della legge e dello statuto in merito ai processi previsti per la sua formazione.

Abbiamo verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Il Collegio ha preso atto della nota di aggiornamento all'analisi di mercato del complesso immobiliare localizzato a Betlemme, di proprietà della Fondazione, redatta nel mese di aprile 2024 da Scenari Immobiliari – Istituto indipendente di studi e ricerche - che già nel giugno 2023 aveva rilasciato una perizia di stima del medesimo complesso immobiliare. Tale nota si conclude con il seguente giudizio: *“Si ritiene di poter confermare il valore di mercato individuato al 30 giugno 2023 e di indicare il più probabile valore di mercato (opportunamente arrotondato) in Euro 6.160.000,00.”*



Il Collegio Sindacale prende altresì atto che la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e pertanto con l'osservanza della normativa prevista dal codice civile.

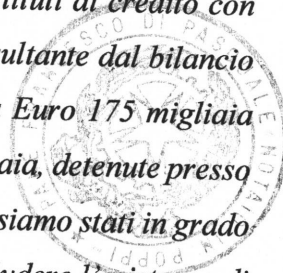
Gli Amministratori, infatti, hanno dichiarato, nella Relazione di Missione, che *“Sulla base delle risultanze contabili e delle previsioni economico-finanziarie riportate nel Bilancio Preventivo 2025, approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 5 febbraio 2025, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha verificato l'assenza di indicatori che possano mettere in dubbio la capacità della Fondazione di adempiere alle proprie obbligazioni nel prossimo futuro, almeno per i prossimi 12 mesi. Questa valutazione è ulteriormente confermata dall'analisi aggiornata della proiezione dei flussi di cassa attesi fino al 31 dicembre 2025. Pertanto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ritiene appropriato adottare criteri di valutazione coerenti con il principio della continuità aziendale.”*

Il Collegio a tal riguardo osserva che, dopo quattro esercizi in cui la Fondazione ha registrato disavanzi – anche significativi –, l'esercizio 2024 ha riportato come risultato complessivo della gestione un avanzo, come già in precedenza ricordato.

Tuttavia, per quanto i flussi di cassa attesi diano conferma della capacità della Fondazione di far fronte ai propri impegni a breve, il Collegio evidenzia l'esistenza di accantonamenti nelle *“Riserve vincolate destinate da terzi”* per € 2.154.964. Tale posta, correttamente ricompresa nel Patrimonio Netto, rappresenta l'ammontare delle somme ricevute dalla Fondazione con un vincolo di destinazione – di natura contrattuale o comunque determinata dai donanti – che la Fondazione non ha ancora utilizzato e che dovrà erogare per le finalità indicate dal vincolo e solo per quelle. Tenuto conto che l'equilibrio patrimoniale è garantito in massima parte dal valore degli immobili di proprietà della Fondazione, il Collegio raccomanda un'attenta pianificazione dei flussi finanziari al fine di garantire il progressivo rispetto di tali impegni.

Il Collegio prende atto che il Revisore, nella propria *opinion*, ha rilevato che *“Con riferimento alle nostre richieste di conferma esterna, non abbiamo ricevuto informazioni, ovvero abbiamo ricevuto*

informazioni incomplete, relativamente ai rapporti in essere tra l'Ente e due istituti di credito con sede in Svizzera e in Palestina; l'ammontare complessivo dei saldi a credito risultante dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 nei confronti di tali controparti risulta pari a Euro 175 migliaia (considerando anche le somme vincolate al prelievo, ammontanti a Euro 73 migliaia, detenute presso l'istituto di credito con sede in Palestina) Dalle procedure alternative svolte non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati che ci consentano di escludere l'esistenza di informazioni aggiuntive significative da recepire in bilancio.



3) Osservazioni in ordine al bilancio sociale

L'organo di controllo, ai sensi dell'articolo 30 comma 7 del Codice del Terzo Settore, certifica che il bilancio sociale della Fondazione è stato predisposto in conformità con le Linee Guida del decreto 4 luglio 2020 del Ministero del Lavoro tenendo altresì conto della natura dell'attività svolta e delle dimensioni dell'Ente.

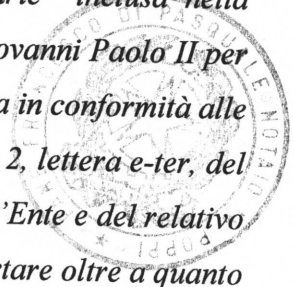
Il documento è pertanto composto da:

- una prima sezione introduttiva circa la metodologia adottata per la redazione del documento;
- una seconda sezione relativa alle attività svolte dalla Fondazione;
- una terza sezione relativa alla struttura, al governo e all'amministrazione della Fondazione;
- una quarta sezione relativa alle persone che operano nella Fondazione;
- una quinta sezione relativa agli obiettivi e alle attività;
- una sesta sezione relativa alla situazione economica - finanziaria
- una settima sezione relativa alle altre informazioni
- una ottava sezione relativa al monitoraggio dell'Organo di Controllo (che dovrà contenere questa parte della presente relazione).

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio sociale, sulla sua corrispondenza alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio prende atto che il Revisore, nella propria *limited assurance* sul Bilancio Sociale della Fondazione, ha formulato il seguente giudizio: *"A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione Elementi alla base del giudizio con rilievi della Relazione sulla*

Fondazione "Giovanni Paolo II" Onlus – Libro dei Verbali del Collegio dei Revisori - 2019/85
revisione contabile del bilancio d'esercizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Giovanni Paolo II per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo - E.T.S. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter, del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato."



4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, riteniamo che non sussistano ragioni ostantive al rilascio da parte nostra di parere favorevole al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il Collegio ricorda che, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, vengono a scadenza gli Organi della Fondazione e, nel ringraziare sentitamente il Presidente, i Consiglieri e tutta la struttura per la fiducia accordata e la preziosa collaborazione prestata, invita al rinnovo degli Organi secondo quanto statutariamente previsto.

Firenze, 18 Giugno 2025

Il Collegio Sindacale

(Dott. Marco Seracini)

(Avv. Enrico Sarti)

(Prof. Laura Antonielli)